



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

PROVINCIA DI MANTOVA **Prot. DSA - 2009 - 0025832 del 30/09/2009**

Settore Ambiente

Prot. n° *51240*

Mantova, *24/09/09*

ANTICIPATA VIA FAX

Spett. le Direttore
A.R.P.A.
Dipartimento di Mantova
SEDE

Spett.le Direttore
ASL
via dei Toscani
Mantova

Spett. le Dirigente
Settore Pianificazione Sviluppo Territorio
Comune di Mantova
SEDE

Spett.le Dirigente
Divisione VI Rischio Industriale, Prevenzione e
controllo integrati dell'Inquinamento
D. G. per la Salvaguardia Ambientale
Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio
Via Colombo 44
00147 Roma

Spett.le ISPRA
Supporto tecnico IPPC
via Brancati
00144 Roma

Spett.le Dirigente
Divisioni VII, VIII IX e XIV
D. G. Qualità della Vita
Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio
Via Colombo 44
00147 Roma

Spett.le Legale Rappresentante
Polimeri Europa
Mantova



OGGETTO: Autorizzazione allo scarico in c.i.s. delle acque reflue industriali provenienti dall'insediamento Polimeri Europa S.p.A. di MANTOVA.
Convocazione conferenza di servizi ex art. 14 L. 241/90 e succ. mod. ed integr. -

Richiamate:

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Acqua e Suolo - Protezione Civile della Provincia di Mantova n. 1259 del 11/06/03, notificata il 12/06/03, con la quale sono state autorizzate per un periodo di anni 4 (quattro), decorrenti dalla data di notifica dell'atto stesso, le ditte Polimeri Europa S.p.A., Enipower S.p.A. e Sol S.p.A., in persona dei rispettivi Legali Rappresentanti pro - tempore, a recapitare nel fiume Mincio attraverso il canale denominato ex Sisma, i seguenti scarichi di acque reflue industriali provenienti:

dalla "fognatura di raffreddamento" (punto 1)

dalla "fognatura acida", dalla "fognatura oleosa", dalla fognatura di Strada E e dall'impianto biologico (punto 2)

relativi agli insediamenti Polimeri Europa S.p.A., Enipower S.p.A. e Sol S.p.A., siti in Via Taliercio 14, Comune di Mantova;

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Acqua e Suolo - Protezione Civile della Provincia di Mantova n. 2887 del 06/12/06, con cui si:

- voltura alla Società Enipower Mantova S.p.A. la determinazione n. 1259/03;
- modifica la prescrizione 3 a);
- sostituiscono gli Allegati 3, 4 e 5 "Punti di controllo Enipower S.p.A." della determina n. 1259/03 con gli Allegati 3, 4, 5A e 5B "Punti di controllo Enipower Mantova S.p.A.";

rilevato altresì che la ditta Polimeri Europa ha presentato in data 04/05/06 richiesta d'Autorizzazione Ambientale Integrata (A.I.A.) alla Regione Lombardia - Sportello "IPPC", ai sensi del D.L.vo n. 59/2005;

rilevato che:

- le ditte Polimeri Europa S.p.A., Enipower Mantova S.p.A. e Sol S.p.A., hanno tempestivamente presentato, in data 09/06/06, domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico n. 1259 del 11/06/03;

- la Polimeri Europa S.p.A. ha presentato in data 19/04/07 domanda per non essere assoggettata ai disposti del R.R. 4/06 per le acque meteoriche non inviate a trattamento;

- la Sol S.p.A. ha presentato in data 19/04/07 domanda per non essere assoggettata ai disposti del R.R. 4/06 per le acque meteoriche dell'insediamento di Mantova, posto all'interno dell'area Polimeri Europa S.p.A.;

dato atto che con la nota prot. n. 46711 del 16/07/07, la Provincia ha provveduto a comunicare al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare il proprio parere in ordine alla conformità ai disposti della Parte Terza del D.L.vo 152/06 e s.m.i. e del R.R. n. 4/06 del sistema fognari dell'insediamento in oggetto;

preso atto che l'insediamento Polimeri si trova all'interno del Sito d'interesse nazionale "Laghi di Mantova e Polo Chimico";

vista la nota prot. 238/09 del 18/09/09 del Direttore dello stabilimento Polimeri Europa, che si allega in copia, con cui, "con riferimento alla Determinazione n. 1259, Punto 1.b relativa all'autorizzazione allo scarico nel corpo idrico superficiale, comunica l'assetto provvisorio dei sistemi di trattamento dell'acqua reflue, in seguito alla fermata per manutenzione di una linea dell'impianto biologico";

vista la prescrizione 1.b della Determinazione n. 1259 del 11/06/03.

Via P. Amedeo 30 - 46100 Mantova

Settore Ambiente: Via Don Maurizio Maraglio n.4 - 46100 Mantova - tel. 0376/401415 - fax 0376/366956

e. mail: acqua@provincia.mantova.it - www.provincia.mantova.it

"1. b) comunicazione preventiva di qualsiasi modifica da apportare agli scarichi e al loro processo di formazione o all'eventuale apertura di nuove bocche di scarico, nonché di tutti gli elementi che possano in futuro incidere sulla presente autorizzazione";

al fine di chiarire le competenze i ordine a quanto segnalato e definire le procedure per l'eventuale seguito alla comunicazione avanzata dalla Ditta, si invitano le SS.LL. a partecipare alla conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 14 L. 241/90, e successive mod. ed integr., che si terrà il giorno:

venerdì 2 ottobre alle ore 11.00

presso la sala riunioni del Settore Ambiente - via Don Maraglio, 4, Mantova -.

La Ditta è convocata per le ore 12.00 nella persona del rappresentante legale o suo delegato al fine di fornire eventuali chiarimenti.

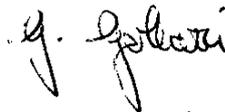
Si ricorda che, qualora le SS.LL. non possano partecipare al suddetto incontro, al sostituto dovrà essere fornita formale delega.

Distinti saluti.

Il Responsabile
del Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile
(Dott.Ing. Sandro Bellini)



Il Responsabile
del Servizio Rifiuti e Inquinamento
(Dott. Giampaolo Galeazzi)



Il Dirigente del Settore Ambiente
(Dott.ssa Maria Cristina Longhi)



Allegato copia della comunicazione prot. 238/09 del 18/09/09

Per eventuali informazioni rivolgersi alla Dott.ssa Paola Marazzoli tel. 0376 401415.

14
01
03



PROVINCIA DI MANTOVA
Settore Ambiente
21 SET. 2009
ARRIVO

polimeri europa

Via G. Talliercio, 14
46100 Mantova - Italia
Tel. centralino + 39 03763051
www.polimerieuropa.com

Spett. AMM.NE PROVINCIALE DI
MANTOVA - ASSESSORATO ECOLOGIA SERVIZIO
ACQUE E SUOLO
Via Don Maraglio, 4
46100 - Mantova MN

Mantova, 18 settembre 2009
Prot. DIR/n. 238/2009

PROTOCOLLO
GENERALE
PROVINCIA DI MANTOVA
Settore Ambiente
21 SET. 2009
N. 50865

Oggetto: **Polimeri Europa S.p.A. – Stabilimento di Mantova**
Determinazione n°1259-autorizzazione scarichi idrici
Comunicazione della variazione dell’assetto degli scarichi.

*di Casadio
di Polimeri*

Il sottoscritto Vito Casadio, Direttore dello Stabilimento Polimeri Europa di Mantova,

con riferimento

alla Determinazione n°1259, Punto 1.b, relativa all’autorizzazione allo scarico nel corpo idrico superficiale,

comunica

l’assetto provvisorio dei sistemi di trattamento dell’acqua reflue, in seguito alla fermata per manutenzione di una linea dell’impianto biologico, come da relazione tecnica allegata.

Distinti saluti

Allegati c.s.

PROVINCIA DI MANTOVA
AREA AMBIENTALE
18 SET. 2009
ARRIVO

Vito Casadio
POLIMERI EUROPA S.p.A.
Stabilimento di MANTOVA
Il Direttore
Vito Casadio

polimeri europa
Capitale sociale 1.553.400.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano 03823300821
Part. IVA IT 01768800748
R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all’attività di direzione
e coordinamento dell’Eni S.p.a

Relazione tecnica

Assetto provvisorio dei sistemi di trattamento acque reflue.

Polimeri Europa

Stabilimento di Mantova



Premessa

La presente relazione descrive l'assetto provvisorio dei sistemi di trattamento dell'acqua reflue, in seguito alla fermata, per manutenzione, di una linea dell'impianto biologico.

Situazione attuale

L'impianto biologico tratta i seguenti effluenti:

- le acque della fognatura oleosa di stabilimento, le acque della falda, le acque degli impianti ST20 e ST40 pretrattate rispettivamente nelle colonne C204, C401 e C40D7 ed eventualmente. le acque della fognatura acida;
- le acque con alto carico di C.O.D. prodotte dal gruppo PR;
- acque nere di scarico dei servizi igienici.

Le acque vengono inviate all'impianto tramite tubazione area.

L'impianto in oggetto depura le acque reflue sfruttando un processo aerobico a fanghi attivi.

Il ciclo di trattamento comprende le seguenti fasi:

- equalizzazione – preareazione;
- trattamento biologico;
- degasaggio e decantazione;
- ispessimento fanghi di supero;
- trattamento e stoccaggio fanghi;
- stoccaggio e dosaggio chemicals.

L'impianto ha una capacità massima di depurazione di 1200 mc/h. E' dimensionato su due linee parallele di pari capacità (50% del totale). Nel anno 2009 (dati a settembre) sono stati alimentati ai reattori aerobici mediamente 1050 mc/h di effluenti contenuti circa 10 ppm di SOA e 600 ppm di COD, pari rispettivamente a 10,5 kg/h di SOA e 630 Kg/h di COD.

Le acque, dopo essere state equalizzate e preareate nell'equalizzatore D300, sono trasferite alla sezione di trattamento biologico costituita da due reattori (R300/A-B) funzionanti in parallelo.

Nei reattori il liquame grezzo viene sottoposto ad areazione e viene miscelato con il fango molto diluito preesistente nel reattore. Il fango contiene microorganismi, soprattutto batteri, che si nutrono e si riproducono con l'organico apportato dal liquame grezzo.

La miscela liquame depurato-fango attivo passa prima nella sezione di degasaggio e poi nella sezione di chiarificazione, per essere successivamente disidratati e stabilizzati.

L'acqua in uscita del biologico confluisce al punto di scarico denominato P2.

In Figura 1 sono rappresentati tutti i flussi che confluiscono al biologico, e l'assetto alternativo con le colonne di strippaggio C10A, in area ST40, e C10, in area P.P.I.

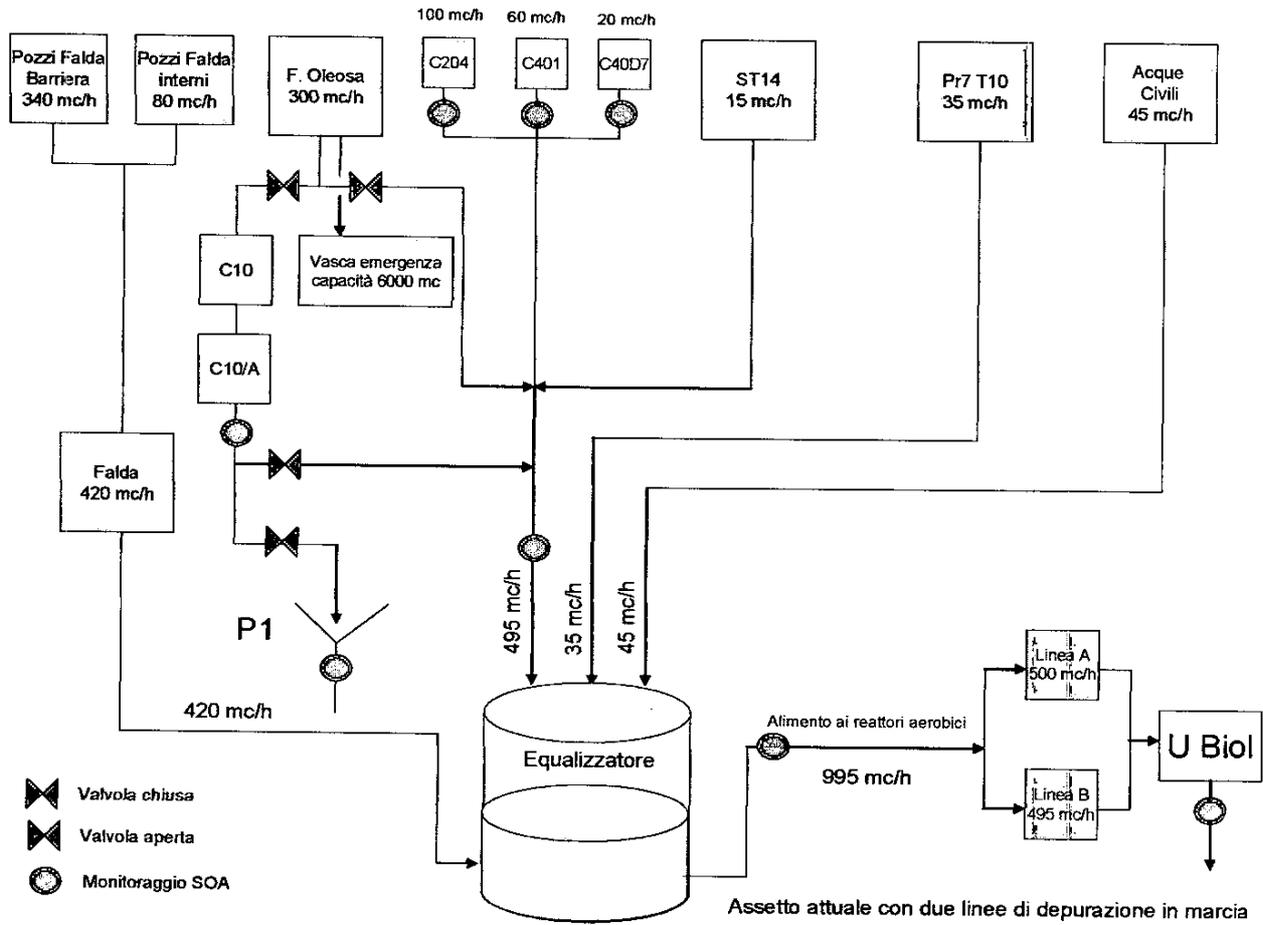


Figura 1: Schema dell'assetto attuale dell'impianto biologico



Assetto provvisorio

Per ottobre 2009 è stata programmata la fermata della linea B, con il corrispondente reattore R300/B, per eseguire attività di manutenzione e pulizia della sezione della durata di circa un mese.

Le attività da svolgere sono : Ripristino meccanico del sedimentatore B, Visita ispettiva e ripristini di cementerie e verniciature Reattore B, pulizia e interventi vari sulle parti esterne delle vasche di demarcazione



In caso di pioggia, le capacità di accumulo precedentemente descritte permettono di gestire gli apporti meteorici, infatti essi vanno ad interessare il flusso della fognatura oleosa che riceve le acque provenienti dalle aree di impianto cordolate e pavimentate.

Facendo riferimento alla piovosità media di Mantova, considerando il caso limite di precipitazione stazionaria che si protragga per 24 ore con tempo di corrivazione pari ad 1 ora e coefficiente di efflusso unitario, è possibile stimare il massimo apporto ulteriore proveniente dai suddetti flussi pari a 540 mc/h.

In Figura 3 è mostrato l'assetto provvisorio al trattamento delle acque reflue.

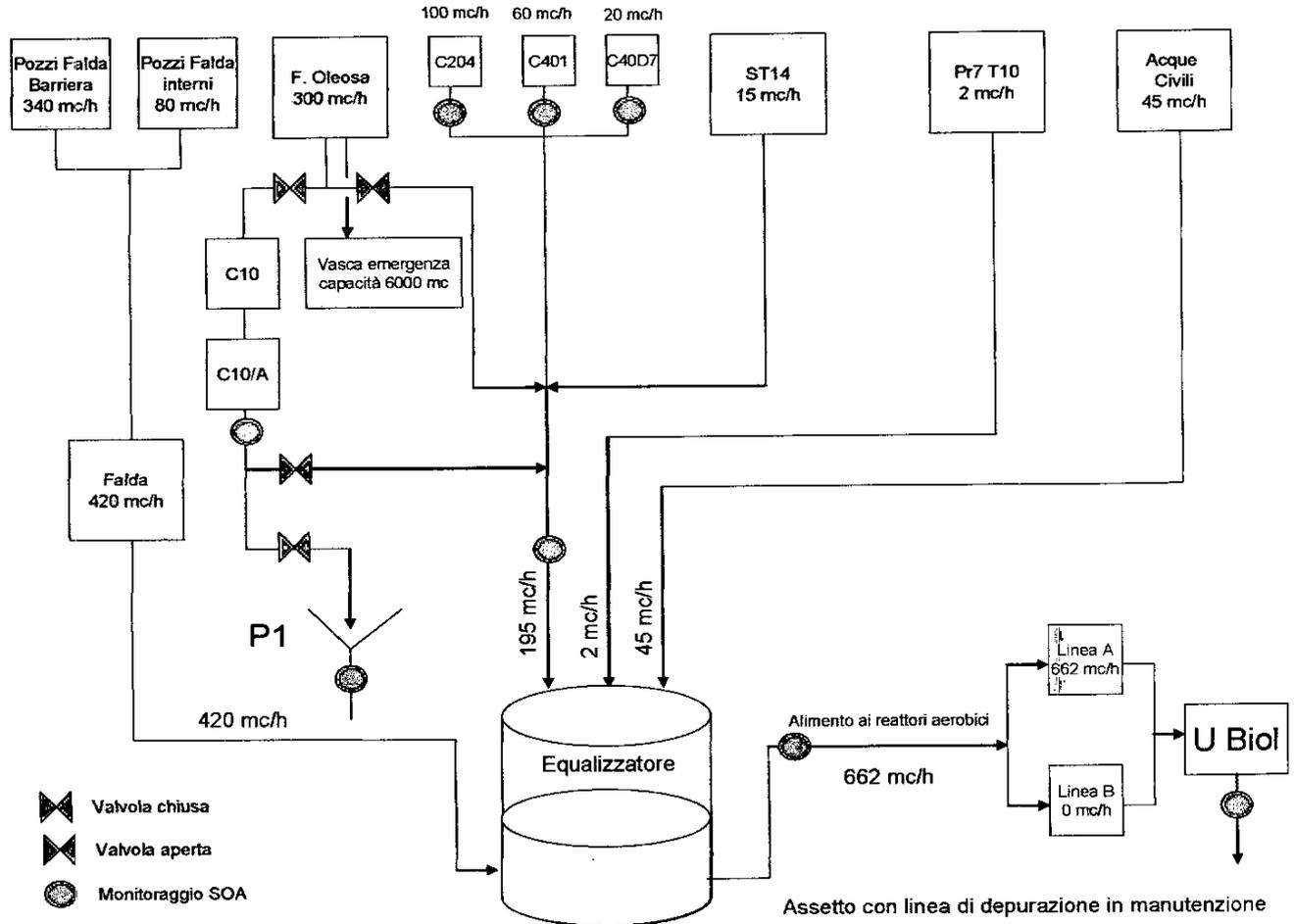


Figura 3: Schema dell'assetto provvisorio dei sistemi di trattamento